



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero **851**

Data
07/07/2024

SOMMARIO:

I profeti tra noi
GREST 2024
Contrade in Festa 2024
La preghiera
Profeti di Dio
Incapaci di credere
Sillabe di Dio
Notizie della parrocchia

I PROFETI TRA NOI

I profeti nella Bibbia sono persone che parlano e agiscono a nome di Dio. Si sentono chiamati e inviati affinché il popolo si possa salvare, cambiando vita, ritornando alla giustizia, riconciliandosi con Dio. Non sono sempre entusiasti di questa missione: spesso in cambio ricevono insulti, persecuzioni, o quantomeno rifiuti. A volte cercano di ribellarsi a Dio, salvo poi riconoscere che per quell'incarico erano fatti.

Il Messia doveva essere il profeta per antonomasia, e non fa eccezione. Gesù deve constatare che nel suo paese e tra i suoi parenti non trova l'accoglienza piena di fede che trova altrove. Forse è una cosa umana: a Nazaret sono abituati a vederlo in

un'altra veste, e non è così facile cambiare opinione su di lui. In realtà i suoi compaesani sono proprio coloro che hanno avuto più tempo per conoscerlo e apprezzarlo. La sua splendida umanità non era forse già evidente fin dalla sua giovinezza?

In tutte le epoche, certamente, Dio manda i suoi profeti. Sono quelli che vivono secondo la sua volontà, col suo stile di amore. Spesso parlano con i fatti più che con le parole. E ci invitano col proprio esempio a una vita pura, dignitosa, povera, generosa. Sono le fiaccole che Dio accende per illuminare la strada della verità. A volte la loro religiosità non è tradizionale, ma la loro fede è profonda e il loro amore cristallino. I loro prodigi sono straordinari, ma noi siamo capaci di riconoscerli?

Oratorio parrocchiale di Montecarotto

GREST 2024



7-12 ANNI

15 LUGLIO - 21 LUGLIO

Dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00

Quota d'iscrizione 30€
Iscrizione obbligatoria entro il 10 luglio

Contattare Maria 339/5895352 o
Linda 334/7332865

Parrocchia SS. Annunziata Montecarotto

Contrade in Festa 2024



TUTTE LE CELEBRAZIONI NELLE CHIESETTE

Dal Mercoledì 24 al Venerdì 26 Luglio

ORE 18,00 Confessioni e Santo Rosario
ORE 19,00 Santa Messa preceduta dal Santo Rosario.

Giovedì 25 Luglio

ORE 21.15 **ADORAZIONE EUCARISTICA SOTTO LE STELLE**

Venerdì 26 Luglio

ORE 21.15 **"VIA LUCIS MEDITATO".**

DOMENICA 28 LUGLIO

ORE 18,00 Santo Rosario
ORE 18.30 Solenne celebrazione presieduta da P. SAVERIO HGN

Contrada San Pietro

Dal Mercoledì 31 Luglio al Venerdì 02 Agosto

ORE 18,00 Confessioni e Santo Rosario
ORE 19,00 Santa Messa preceduta dal Santo Rosario.

Giovedì 01 Agosto

ORE 21.15 **ADORAZIONE EUCARISTICA SOTTO LE STELLE**

Venerdì 02 Agosto

ORE 21.15 **CHIESA PARROCCHIALE. "FAMIGLIE DELLA FAMIGLIA".**
Dialogo con D. FEDERICO CARDINALI, Psicologo e psicoterapeuta.

DOMENICA 04 AGOSTO

ORE 18.30 Solenne celebrazione presieduta da P. AROKIAJ BENHER HGN

Contrada Taragli

Dal Mercoledì 07 al venerdì 09 Agosto

ORE 18,00 Confessioni e Santo Rosario
ORE 19,00 Santa Messa preceduta dal Santo Rosario.

Giovedì 08 Agosto

ORE 21.15 **ADORAZIONE EUCARISTICA SOTTO LE STELLE**

Venerdì 09 Agosto

ORE 21.15 **CINEFORUM**

DOMENICA 11 AGOSTO

ORE 18.00 Santo Rosario
SOLENNI PROCESSIONE CON LA STATUA DI SAN LORENZO
Seguire la celebrazione Eucaristica.
Solenne celebrazione presieduta da DON GIULIO AMICI

Contrada San Lorenzo

In vista del Giubileo del 2025, dedicato alla Misericordia, Papa Francesco ha formulato i suoi propositi per questo anno invocando l'importanza della preghiera come mezzo per riaccostarsi a Dio e alla propria sfera spirituale

"Preghere anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce 'del cuore solo e dell'anima sola', che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano"

LA PREGHIERA

Quel giorno, Gesù, sei tornato a Nazaret.
È il villaggio in cui sei cresciuto:
tutti gli abitanti ti conoscono.
Con te hanno condiviso
i lutti e i digiuni, ma anche i giorni di festa,
la preghiera comune nella sinagoga,
i riti del sabato e la gioia della Pasqua.

Ora dovrebbero rallegrarsi
per le tue parole, per i miracoli
che ridanno speranza ai malati
e invece tu diventi per loro
addirittura un motivo di scandalo.

Non possono accettare che uno di loro
comunichi la sapienza che viene da Dio,
che le tue mani callose di artigiano
guariscono gli infermi, toccandoli,
richiamino alla vita i morti.

Non accettano che Dio si serva
di uno di loro, di uno come te,
per entrare nella storia dell'umanità.
Ma è proprio quello che accade
anche oggi, tra di noi:
siamo disposti a riconoscere
che Dio continua a operare
attraverso uomini e donne a noi vicini?

PROFETI DI DIO

*Sono attorno a noi anche oggi, Signore, i tuoi profeti.
Coloro che ci consegnano il tuo messaggio di gioia,
potente, stringente, imperituro.
Messaggio che tendiamo a sfuggire, impegnati a se-
guire
sirene di moda, vizi innocenti, scuse di normalità.
Eppure tu continui a inviarci i tuoi portavoce.
Santi o peccatori, loquaci o discreti,
raffinati o popolari.
Ogni fratello può avere parole o gesti
che profumano di te,
invitandoci a guardare un cielo
che ci ricorda la meta e la strada per raggiungerla.*

*Dacci occhi attenti, Signore,
per riconoscerli tra le pieghe del quotidiano.
Dacci orecchie sensibili,
per ascoltare i loro preziosi consigli.
Dacci mente aperta,
per convertire le nostre certezze sbagliate.
Dacci l'incoscienza di fidarci di loro,
anche quando il mondo viaggia in direzione contraria,
o siamo tentati dal torpore dell'ordinaria tranquillità.*

*I tuoi profeti credono in un mondo migliore,
e lo costruiscono pazientemente,
mattoncino dopo mattoncino,
a forma di Te.
I tuoi profeti conservano la fantasia
e l'innocenza di bambini:
guardando la loro meraviglia davanti all'esistente
potremmo sentire, in fondo al cuore, la nostalgia di
Te.*

INCAPACI DI CREDERE

Stando ai racconti evangelici, è l'unica volta che Gesù fa ritorno al suo paese. È ormai un maestro affermato e ha un gruppo di discepoli che lo segue. Ha fatto parlare di sé per i miracoli che ha compiuto nella regione della Galilea. Ci si aspetterebbe, a questo punto, un'accoglienza trionfale, entusiasta. Lo conoscono tutti e quindi dovrebbero rallegrarsi della parola che intendono e dei gesti che sono stati loro riferiti.

Non l'hanno forse visto crescere, diventare uomo, svolgere un mestiere per guadagnarsi da vivere? Non hanno pregato insieme a lui nella sinagoga, ascoltato le Scritture? Non possono identificare la sua famiglia, i suoi parenti? Ciò che accade di primo acchito ci sembra strano. Sì, perché proprio quello che, ai nostri occhi, dovrebbe favorire un incontro cordiale diventa, invece, una pietra di inciampo. Come se a bloccare il cuore dei nazaretani fosse proprio quello che già sanno di lui. Come se proprio la vicinanza con lui costituisse un ostacolo insormontabile che impedisce loro di credere.

Prigionieri del passato, di quel Gesù che hanno conosciuto fin da piccolo, non riescono ad accogliere il nuovo, il Messia venuto ad offrire loro un messaggio di consolazione e di salvezza, di misericordia e di grazia.

Ma non è proprio quello che accade anche ai nostri giorni? Come se quello che abbiamo appreso da bambini possa bastare una volta per tutte. Come se la fede fosse legata soprattutto a nozioni, concetti, conoscenze. Da una parte dobbiamo registrare una consistente, diffusa, ignoranza del cristianesimo. Ma poi non possiamo fare a meno di ricordare che la fede porta a vivere una relazione autentica con Cristo, una relazione che passa attraverso le Scritture ma non si esaurisce in esse, una relazione che, proprio se viva, cresce continuamente. Quando si può affermare di conoscere interamente una persona che si ama? Forse mai. Col passare del tempo, nelle differenti situazioni e nei diversi frangenti dell'esistenza, essa continua a rivelarsi. Lo stesso accade al credente. E quindi non v'è nulla di più pericoloso per la fede che l'illusione di sapere tutto, di non aver più nulla da apprendere, di non dover più crescere.

SILLABE DI DIO

Dio prende da parte il suo profeta Ezechiele e gli parla duro: “tu vai! Lo so che sono un popolo dal cuore duro, ma tu profetizza, ascoltino o non ascoltino”.

Introduzione forte e diretta al vangelo del ritorno di Gesù a Nazaret, dove si conoscono tutti. Nazaret è il nostro paese.

Io sono Nazaret: ho detto qualche volta “sì” a Dio e tante volte “no” al vangelo.

“Ma non è il falegname? Ma che cos'ha da mettersi a fare il maestro?”

E cosa ha da toccare i malati con quelle mani, che sanno solo riconoscere i nodi del legno?”

E si scandalizzavano di lui. Di lui, andato a vivere come un senza fissa dimora, un vagabondo che non sa neanche mantenersi.

Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, **si è messo a raccontare Dio con parabole nuove, che fanno di casa e di terra, dove un grano di senape diventa rivelazione.**

Ma che cosa li scandalizza? L'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo che tuonava sul Sinai?

Questo Dio che viene a tavola con noi. Anzi di più, siede in mezzo a malati e peccatori, pubblicani e indemoniate. Lo scandalo della misericordia. E Gesù lo sa: un profeta non è disprezzato che in casa sua.

Non disprezziamo mai quelli di casa!

C'è il cromosoma di Dio, in tutte le nostre case. Ascoltiamoci!

Ascoltare non è sentire, che è un fatto sensoriale, ascoltare è un fatto di cuore.

Si ascolta come bambini o come innamorati. E noi troviamo mille scuse, anziché aprirci all'ascolto.

E Dio invece si stupisce: con Ezechiele, con i paesani, con me.

Siamo circondati da profeti, magari piccoli. E come gli abitanti di Nazaret, sprechiamo i nostri profeti quotidiani, senza ascoltare l'inedito di Dio. **Non mancano i profeti, manca l'ascolto!**

Siamo tutti sillabe di Dio. Ma chi ascoltare? Da chi imparare?

C'è un criterio: **ascoltiamo chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia**, cioè nella capacità di stupore infinito.

E non quelli che ci mettono lacci alla vita, ma quelli che ci daranno ulteriori ali e la visione di nuovi cieli e una terra nuova.

I buoni maestri ci sono!

La risposta di Gesù al rifiuto dei suoi paesani è bellissima: né rancore, né condanna, tanto meno si deprime per un insuccesso, ma apre una meraviglia che rivela il cuore di luce di Dio: “Solo impose le mani a pochi malati e li guarì”.

È rifiutato ma si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza contraccambio.

Di noi Dio non è stanco: è solo qualche volta meravigliato.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quattordicesima settimana del Tempo ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

<p>14^a DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i> R I nostri occhi sono rivolti al Signore.</p>	<p>7 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FILORI SILVIA PER PIRANI COSTANTINO E DEF. FAM. PIRANI E FILORI. Ore 11.00 NO MESSA Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. PITTORI PER EZIO E DEF. FAM.</p>
<p>Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144 (145); Mt 9,18-26 <i>Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore.</p>	<p>8 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI.</p>
<p>Ss. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) Os 8,4-7.11-13; Sal 113B (115); Mt 9,32-38 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R Casa d'Israele, confida nel Signore.</p>	<p>9 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM. Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p>Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104 (105); Mt 10,1-7 <i>Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele.</i> R Ricercate sempre il volto del Signore.</p>	<p>10 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso Adorazione Eucaristica • UNITALSI PER MARIELLA BROCANELLI E DEF. BENEFATTORI E ISCRITTI.</p>
<p>S. Benedetto, patrono d'Europa (f) Prv 2,1-9; Sal 33 (34); Mt 19,27-29 <i>Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>11 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO.</p>
<p>Os 14,2-10; Sal 50 (51); Mt 10,16-23 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> R La mia bocca, Signore, proclami la tua lode.</p>	<p>12 VENERDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • BRUNA PER LORENZO, ROSSI ILDE, MAGINI ALFONSO, FRANCESCHETTI ANNA MARIA.</p>
<p>S. Enrico (mf) Is 6,1-8; Sal 92 (93); Mt 10,24-33 <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i> R Il Signore regna, si riveste di maestà. Opp. Santo è il Signore, Dio dell'universo.</p>	<p>13 SABATO LO 2^a set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • BALDUCCI ANNA PER SESTILIO. (5° ANNO)</p>
<p>15^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 <i>Prese a mandarli.</i> R Mostraci, Signore, la tua misericordia. DOMENICA DEL MARE</p>	<p>14 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 10.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale MATRIMONIO DI SILVIA E FRANCESCO Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. SAMPAOLESI PER EUGENIO E MARIA. • CENCI RITA PER GIULIANI SANTA. (17° ANNO)</p>

- **Domenica 14 non ci sarà la santa messa delle ore 11.00. Alle 10.30 Messa con matrimonio**
- **Nei mesi di Luglio e Agosto non viene celebrata la Santa Messa delle ore 11.00.**
- **Domenica 21 Luglio in occasione della festa di CHIUSURA DEL GREY 2024 La Messa vespertina verrà celebrata nel campo sportivo (vecchio)**